

scheda co-progetto per impegnare le/i giovani nel servizio civile regionale (SCR) in Emilia-Romagna-anno 2024 (ex scheda 1B)  
NB. quanto indicato per i progetti SCR deve intendersi riferito anche ai co-progetti SCR e viceversa per quanto applicabile

**1) Ente titolare d'iscrizione proponente il co-progetto ed eventuali Enti di accoglienza:**

<b>ENTE PROPONENTE</b>	
RER0472	CSV EMILIA ODV
<b>Enti di accoglienza</b>	
RER0472A48	COMUNE DI PIACENZA
RER0472A43	COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA
RER0472A44	COMUNE DI GOSSOLENGO
RER0472A42	COMUNE DI CORTEMAGGIORE

**CO-PROGETTANTE Ente titolare d'iscrizione ed Enti di accoglienza:**

<b>I) ENTE CO-PROGETTANTE</b>	
RER0512	SOL.CO. PIACENZA
<b>Enti di accoglienza</b>	
RER0512A01	SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE

CARATTERISTICHE CO-PROGETTO

**2) Titolo breve del co-progetto:**

**LEGAMI DI COMUNITÀ**

**3) Settore ed area di intervento del co-progetto con relativa**

**codifica** (vedi "Sezione Progetto" della banca dati HeliosER):

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento: Animazione di comunità

#### 4) **Descrizione specifica:**

**a) del contesto territoriale di riferimento del progetto** (massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione del contesto e massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione della singola sede d'attuazione)

##### **Descrizione del contesto territoriale**

Il progetto si sviluppa nella provincia di Piacenza, coinvolgendo in particolare cinque territori comunali, e mette in dialogo cinque enti pubblici e una cooperativa sociale che gestiscono diversi servizi di carattere socio-educativo e culturale per veicolare opportunità di animazione, formazione e promozione rivolte a tutta comunità.

L'area dell'animazione territoriale si declina in uno spaccato composito di territori e servizi che nel progetto si attivano, ciascuno con le proprie specificità, competenze e fasce di utenza, per creare ed essere luoghi accoglienti per favorire relazioni positive, la crescita del dialogo e dei legami sociali, in spazi e progettazioni inclusive di carattere sociale e culturale.

Dati Istat 2023

<i>Territorio</i>	<i>-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>% stranieri sul totale dei residenti</i>
<i>Comune di Piacenza</i>	3.199	64.306	25.223	102.728	19,1%
<i>Comune di Gossolengo</i>	739	3.783	1.193	5.715	4,3%
<i>Comune di Cortemaggiore</i>	636	2.878	1.122	4.636	18,3%
<i>Comune di Fiorenzuola</i>	1.838	9.448	3.621	14.907	16,8%
<i>Provincia PC</i>	34.820	177.916	71.484	284.220	14,9%

##### **Descrizione degli enti/sedi di attuazione**

Comune di Piacenza - Servizio Minori Stranieri

Il Servizio rientra nell'Unità Operativa Minori, si occupa nello specifico di percorsi di accoglienza rivolti ai minori stranieri privi di riferimenti parentali e si attiva ogni volta che viene segnalato/rintracciato sul territorio comunale un minore straniero privo di tutela legale. Collabora con le Forze dell'Ordine, il Tribunale, le comunità di accoglienza, le realtà educative e la società civile per garantire al minore una piena tutela e progettare un percorso di integrazione che lo accompagni fino al

raggiungimento della maggiore età.

Comune di Piacenza - Settore Cultura Biblioteca Passerini Landi  
Gestisce servizi di: reference (ricerche tematiche e informazioni), orientamento all'uso dei servizi, cataloghi, ricerca bibliografica; distribuzione volumi a magazzino per la consultazione; prestito interbibliotecario e document delivery, servizio NILDE; scaffale aperto di I° e II° livello; lettura quotidiani, periodici, periodici in lingua, fotocopiatura, stampa da pc e da microfilm, Emilib-Biblioteca digitale a disposizione di tutti gli iscritti. È organizzata in un sistema bibliotecario urbano integrato ed è ente gestore del Polo Bibliotecario Piacentino. È biblioteca storica, legata al territorio piacentino, alle sue radici culturali e al tempo stesso è biblioteca di pubblica lettura, centro culturale aperto alla complessità e alla molteplicità della cultura e dell'informazione contemporanea.

Comune di Gossolengo - Servizio Scolastico Culturale  
Gestisce ed eroga i servizi comunali e le attività di carattere socio-scolastico e culturali, creando occasioni di incontro e di socializzazione tramite la realizzazione di eventi culturali in piazza, sul territorio, e in stretta collaborazione con la biblioteca comunale.

Comune di Cortemaggiore - Biblioteca comunale  
La biblioteca comunale dispone di oltre 20.000 volumi e di oltre 300 audiovisivi (CD, videocassette, dischi e altri documenti sonori e audiovisivi). Gli utenti iscritti possono usufruire dei servizi bibliotecari, fra cui il prestito gratuito e il prestito intersistemico attraverso il Polo Bibliotecario Piacentino. Collabora con l'Università Pallavicinia dell'Età Libera per l'organizzazione di eventi e corsi nell'ambito delle attività di promozione della cultura sul territorio.

Comune di Cortemaggiore - Servizio per i nuclei familiari  
Afferisce al Servizio Minori, Famiglia e Tutela e si occupa di: doposcuola, centri estivi/aggregativi, sostegno educativo scolastico per alunni diversamente abili, gestione convenzione per servizi di asilo-nido.

Comune di Fiorenzuola d'Arda - sede 2 (biblioteca comunale)  
La biblioteca comunale "Mario Casella" eroga servizi di: lettura e consultazione in sede; informazione al pubblico e consulenza bibliografica; prestito personale; prestito interbibliotecario; Document Delivery; consultazione di materiale multimediale, risorse elettroniche e/o banche dati on line; navigazione internet; riproduzione di documenti; promozione della lettura e attività culturali. Aderisce alla Rete Biblioteche Inbook con la realizzazione di una collezione di testi in Comunicazione Aumentativa e Alternativa per bambini e adulti con disabilità comunicative e all'International Games Week@your library che ha

come finalità l'utilizzo di giochi e videogiochi per creare all'interno delle biblioteche forme nuove di socializzazione e apprendimento. Collabora con il Settore Cultura del Comune per promuovere eventi culturali e l'offerta teatrale e concertistica del locale Teatro G. Verdi.

#### Coop. Sociale San Giuseppe

Nata nel 2020 con lo scopo di creare un centro di attività socio-occupazionali per ragazzi con disabilità, collabora con l'Associazione "Oltre l'Autismo" ODV che opera sul territorio. Scopo dell'Associazione è accogliere persone in condizione di svantaggio e fragilità (es. disabilità nell'adulto) per dare loro opportunità di integrazione e inserimento lavorativo. Artigiani e aziende esterne affidano lavorazioni alla Cooperativa, che nel corso dello svolgimento delle commesse affiancano e inseriscono nel processo una o più persone svantaggiate, seguite da appositi educatori e nel rispetto di inclinazioni, tempi, modalità più confacenti ad ogni persona.

#### **b) del bisogno-sfida sociale su cui vuole intervenire il co-progetto** *SCR (massimo 6 righe, carattere 12)*

*Accrescere il benessere delle comunità rafforzando i servizi e le reti di supporto formali e informali che sono determinanti per contrastare l'individualismo, il rischio di isolamento ed esclusione sociale, le disuguaglianze, scegliendo di promuovere la cittadinanza attiva e di valorizzare tutte quelle buone pratiche di inclusione sociale che hanno un valore fondamentale per la crescita delle giovani generazioni, dei territori e della società.*

#### **c) dei destinatari (target da quantificare) del co-progetto** *(massimo 6 righe, carattere 12)*

- comunità locale: 1.500
- bambine/i, ragazze/i adolescenti, giovani adulte/i (tra cui: minori in situazioni di disagio e fragilità familiare, persone con disabilità, stranieri, minori stranieri non accompagnati, studenti, neet): 405
- famiglie (italiane e/o straniere con figli minori, in situazione di potenziale fragilità o in condizione di vulnerabilità economica e sociale: 150

#### **d) della crescita delle/i giovani coinvolte/i nel co-progetto** *(massimo 6 righe, carattere 12)*

Il progetto mira a sviluppare consapevolezza di sé e senso civico di responsabilità e impegno sociale attraverso:

- a) l'esercizio di competenze, tecniche e trasversali, che potranno essere utili anche per i futuri inserimenti professionali;

- b) il potenziamento della capacità relazionale, aiutando i giovani a contestualizzare il loro operato, analizzare le situazioni e saper mediare nelle situazioni di difficoltà/criticità;
- c) la conoscenza del territorio e della rete di servizi del pubblico e del privato sociale e lo sviluppo della capacità di lavorare in rete, in équipe e per progetti con altri.

**5) Obiettivo specifico delle attività previste** (descrizione di 1 obiettivo coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo[*]	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
Accrescere il benessere delle comunità rafforzando i servizi e le reti di supporto formali e informali che sono determinanti per contrastare l'individualismo, il rischio di isolamento ed esclusione sociale, le disuguaglianze, scegliendo di promuovere la cittadinanza attiva e di valorizzare tutte quelle buone pratiche di inclusione sociale che hanno un valore fondamentale per la crescita delle giovani generazioni, dei territori e della società.	Implementare i percorsi educativi e di animazione sociale e culturale a vari livelli a beneficio della comunità tutta: - attraverso l'offerta di opportunità educative e culturali diversificate e accessibili anche per le fasce più fragili, perché tutti possano partecipare in modo attivo alla vita della comunità; - arricchendo il percorso di crescita di bambini, ragazzi e giovani con esperienze di inclusione in ambito extra-scolastico, percorsi formativi e attività di animazione e di carattere socio-educativo, dove essi hanno la possibilità di sperimentarsi al di fuori del contesto familiare, socializzare, imparare, migliorare il proprio bagaglio di conoscenze, acquisire maggiore	1. N° attività/tipologia gestite dagli enti di accoglienza	Per Comune Piacenza, Biblioteca Passerini Landi N° incontri dedicati alla promozione della lettura: 250 N° eventi culturali: 1 (mostra)  Per Comune Fiorenzuola N° incontri dedicati alla promozione della lettura: 58 N° eventi culturali: 3  Per Comune Cortemaggiore, Biblioteca N° incontri dedicati alla promozione della lettura: 6 N° eventi culturali: 6  Per Comune Gossolengo N° eventi pubblici culturali: 10 N° eventi in collaborazione con la biblioteca: 8  Per Comune Cortemaggiore, Servizio Nuclei Familiari N° attività educative specifiche/laboratori inseriti nel doposcuola e nel centro estivo: mediamente 4 N° percorsi di affiancamento personalizzati per bisogni specifici: mediamente 2  Per Coop. Sociale San Giuseppe N° attività per l'acquisizione, il recupero e il mantenimento delle autonomie: 32 ore  N° attività di socializzazione: 30 ore  N° attività di affiancamento e sviluppo competenze professionali/trasversali utili all'inserimento lavorativo: 32	Per Comune Piacenza, Biblioteca Passerini Landi N° incontri dedicati alla promozione della lettura: +10 N° eventi culturali: + 1  Per Comune Fiorenzuola N° incontri dedicati alla promozione della lettura: mantenimento attività e fidelizzazione utenza N° eventi culturali: +1  Per Comune Cortemaggiore, Biblioteca N° incontri dedicati alla promozione della lettura: +1 N° eventi culturali: +1  Per Comune Gossolengo N° eventi pubblici culturali: +1 N° eventi in collaborazione con la biblioteca: +2  Per Comune Cortemaggiore, Servizio Nuclei Familiari N° attività educative specifiche/laboratori inseriti nel doposcuola e nel centro estivo: +1 N° percorsi di affiancamento personalizzati per bisogni specifici: +1  Per Coop. Sociale San Giuseppe N° attività per l'acquisizione, il recupero e il mantenimento delle autonomie: + 5% N° attività di socializzazione: + 5%  N° attività di affiancamento e sviluppo competenze professionali/trasversali utili all'inserimento lavorativo: + 5%
		2. N° utenti raggiunti/partecipanti alle varie attività gestite dagli enti di accoglienza	Per Comune Piacenza, Biblioteca Passerini Landi N° iscritti: 3.522 N° consulenze individuali per facilitazione digitale e/o alfabetizzazione informativa: dato di partenza non disponibile  Per Comune Fiorenzuola N° iscritti: 898 N° consulenze individuali per facilitazione digitale	Per Comune Piacenza, Biblioteca Passerini Landi N° iscritti: +5% N° consulenze individuali per facilitazione digitale e/o alfabetizzazione informativa: avvio rilevazione sistematica  Per Comune Fiorenzuola N° iscritti: +5% N° consulenze individuali per facilitazione

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo[*]	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
	<p>consapevolezza di sé, crescere, incontrarsi e incontrare altre culture, superare i pregiudizi e rafforzare la capacità di affrontare il futuro;</p> <p>- supportando le famiglie con servizi utili a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura dedicata ai figli, e con azioni di rinforzo delle competenze genitoriali e della partecipazione e attiva delle famiglie alla vita della comunità.</p>		<p>e/o alfabetizzazione informativa: 5 consulenze individuali + progetti di alfabetizzazione informativa su lettura digitale e ricerca bibliografica: 3 incontri, tot. 67 ragazzi</p> <p>Per Comune Cortemaggiore, Biblioteca N° iscritti: 188 N° consulenze individuali per facilitazione digitale e/o alfabetizzazione informativa: 0</p> <p>Per Comune Gossolengo N° partecipanti agli eventi culturali sul territorio: mediamente 100 persone N° partecipanti alle iniziative in collaborazione con la biblioteca: mediamente 30 persone</p> <p>Per Comune Piacenza, Servizio Minori Stranieri -Da un punto di vista quantitativo, il Servizio garantisce la presa in carico a tutti quei minori aventi diritto. Il servizio compie monitoraggi costanti in merito alla situazione ordinaria dei minori, intensificando gli incontri laddove criticità o bisogni speciali lo rendono necessario. -N° utenti seguiti con percorsi di affiancamento scolastico/sostegno compiti: mediamente 20 Numero utenti seguiti nelle attività socializzanti pomeridiane ed estive: mediamente 20 (minimo 1 e massimo 3 accompagnamenti settimanali per minore (Ausl, Ufficio Anagrafe, Stazione treni, Ufficio Postale, etc.). -Quantità e frequenza degli incontri, confronto con i nuclei familiari: n° 1 incontro e confronto con le famiglie affidatarie sui diversi aspetti del percorso di alfabetizzazione o sugli accompagnamenti a conoscere aspetti culturali e informativi. -Comunicazioni con le famiglie non sempre fluide e regolari, con conseguente ridotta efficacia degli interventi pedagogici. Poco tempo dedicato e ridotta qualità dell'attività di ascolto e supporto relazionale alle famiglie.</p> <p>Per Comune Cortemaggiore, Servizio Nuclei Familiari Minori e famiglie che usufruiscono delle attività offerte dal Servizio: mediamente 100</p>	<p>digitale e/o alfabetizzazione informativa: Realizzazione di uno sportello di consulenza a cadenza settimanale</p> <p>Per Comune Cortemaggiore Biblioteca N° iscritti: +5% N° consulenze individuali per facilitazione digitale e/o alfabetizzazione informativa: attivazione corso informatica per la Terza Età</p> <p>Per Comune Gossolengo N° partecipanti agli eventi culturali sul territorio: +20% N° partecipanti alle iniziative in collaborazione con la biblioteca: +10%</p> <p>Per Comune Piacenza, Servizio Minori Stranieri -Anche grazie alle attività del progetto, ci si attende un aumento della qualità del monitoraggio delle situazioni ordinarie. -N° utenti seguiti con percorsi di affiancamento scolastico/sostegno compiti: +5 - Aumento a n° 24 ragazzi mediamente seguiti (minimo 3 e massimo 5 accompagnamenti settimanali per minore (Ausl, Ufficio Anagrafe, Stazione treni, Ufficio Postale, etc.). - n° 2 incontri e confronti con le famiglie affidatarie sui diversi aspetti del percorso di alfabetizzazione o sugli accompagnamenti a conoscere aspetti culturali e informativi. -Comunicazioni con le famiglie più fluide e regolari, con un miglioramento dell'efficacia degli interventi pedagogici. Più tempo dedicato e miglioramento dell'attività di ascolto e di supporto relazionale alle famiglie.</p> <p>Per Comune Cortemaggiore, Servizio Nuclei Familiari L'apporto del progetto è da rintracciare non nell'aumento dei numeri, ma nella possibilità di personalizzare maggiormente gli affiancamenti educativi + rilevazione della soddisfazione delle</p>

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo[*]	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
			Per Coop. Sociale San Giuseppe Adulti e giovani adulti con disabilità: 5	famiglie e livelli di gradimento (dato non disponibile in partenza)  Per Coop. Sociale San Giuseppe L'apporto del progetto è da rintracciare non nell'aumento dei numeri, ma nella possibilità di migliorare qualitativamente gli affiancamenti educativi e rilevare soddisfazione delle famiglie e livelli di gradimento (dato non disponibile in partenza)
		3. Rilevazione ad un livello quantitativo e qualitativo delle collaborazioni instaurate e/o mantenute nel corso del progetto con nuovi soggetti del territorio, dei Servizi e del Terzo Settore al fine di implementare l'offerta e la qualità delle attività	Per tutti gli enti di accoglienza Le realtà coinvolte nel progetto sono piuttosto ricche di opportunità diversificate; il dato numerico complessivo non è disponibile in partenza.	Per tutti gli enti di accoglienza +1 incontro finale di monitoraggio/rilevazione dei dati relativi alle collaborazioni attivate e/o mantenute nel corso del progetto
		4. N° follower dei profili social degli enti	Per Comune Piacenza 4.414 (profilo social biblioteca)  Per Comune Fiorenzuola La biblioteca non ha profili social  Per Comune Cortemaggiore Dato di partenza non rilevato e non disponibile  Per Comune Gossolengo 228 (profilo social biblioteca)	Per Comune Piacenza +10%  Per Comune Fiorenzuola Possibile monitoraggio dati dalle mailing list e dal gruppo di lettura con profilo social  Per Comune Cortemaggiore Avvio monitoraggio accessi  Per Comune Gossolengo +10%
		5. Attività di informazione e comunicazione e per promuovere progetti e attività per la comunità	Presso tutti gli enti di accoglienza -attività di front-office con valore informativo per i cittadini; -materiale promozionale realizzato ad hoc.	Presso tutti gli enti di accoglienza Mantenimento attività





descrizione obiettivo[*]	indicatori	v.6.1	attività ente [S]	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			(inventariazione, timbratura, etichettatura, catalogazione, verifica stato di conservazione e interventi di ripristino) e riposizionamento dei titoli a scaffale aperto per rendere più chiaro e agevole il servizio all'utenza. Nell'ambito di questa attività si citano in particolare: per il Comune di Piacenza: il progetto Teche digitali - Portale di accesso a parte dei documenti antichi conservati in biblioteca e oggetto di campagne di digitalizzazione: catalogo storico a schede manoscritte, archivio Libertà, archivio periodici piacentini dell'Ottocento, edizioni piacentine dei secoli XVI e XVII; per il Comune di Fiorenzuola: la promozione del Fondo Braibanti (opere grafiche e pittoriche)												
		2.3 I	Servizi di facilitazione digitale "Digital literacy" e alfabetizzazione informativa "Information literacy": consulenze individuali, presidi permanenti di istruzioni all'uso delle risorse digitali e attività info-formative con la finalità di favorire la crescita di competenze di base per facilitare l'accesso ai servizi on-line dell'amministrazione pubblica, al servizio bibliotecario e ai sistemi di ricerca e database digitali, nell'ottica di rendere sempre più autonoma l'utenza con particolare attenzione alle persone che possono incontrare maggiori difficoltà (persone anziane, cittadini stranieri, persone con esigenze comunicative specifiche). Servizi di biblioteca digitale: Media Library on line; EMILIB Biblioteca Digitale Emiliana; ReteINDACO, Portale LeggerePiace; messa a disposizione di risorse native digitali come ebook, ejournal, audiolibri. Nell'ambito di questa attività: progetto Pane e Internet (servizio continuativo di istruzione all'uso delle risorse digitali).				x	x	x	x	x	x			
	4. N° follower dei profili social degli enti	<b>Attività 3: Comunicazione e promozione</b>													
		3.1 I	Individuazione e attuazione delle strategie di promozione e comunicazione, implementando modalità mirate al raggiungimento delle diverse tipologie di utenza in termini di maggiore efficacia in continuità o in rinnovamento secondo necessità specifiche dei territori.		x	x	x	x	x	x	x	x			
		3.2 I	Aggiornamento dei siti internet e implementazione nell'utilizzo degli strumenti informatici e dei social allo scopo di rendere le pagine più dinamiche e interessanti.				x	x	x	x	x	x			
	5. Attività informative	3.3 I	Supporto alla promozione con materiale informativo divulgativo relativo ad attività, eventi, servizi, prestando particolare attenzione allo stile comunicativo da adottare, alle parole chiave, alla grafica e ai contenuti.				x	x	x	x	x	x			
<b>B. Ente di accoglienza/Sede Comune di Gossolengo, Servizio Scolastico Culturale, cod. 159708</b>															
	1. N° attività	<b>Attività 1 Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di promozione culturale indirizzate alla cittadinanza in generale o a fasce specifiche di utenti (*Attività identica/similare ad Attività 1 degli enti Comune di Piacenza, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Pontenure)</b>													
	2. N° utenti	1.1 I	Ideazione, organizzazione e realizzazione di eventi di carattere culturale sul territorio: • rassegna cinema estiva; • eventi culturali (teatro di figura, musica, letteratura, progetti a tema es. "Il cibo tra cultura e identità") realizzati in collaborazione con la biblioteca comunale; • attività di promozione della lettura; • eventi culturali in occasione di Fiere e mercati; • nuovi eventi.		x	x	x	x	x	x	x	x			
	3. N° collaborazioni	1.2 I	Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative per bambini e famiglie (es. letture animate di favole nel parco, letture ad alta voce, iniziative collegate al progetto nazionale Nati per leggere, spettacoli di burattini, ecc.) in stretta collaborazione con la Biblioteca comunale.		x	x	x	x	x	x	x	x			

descrizione obiettivo[*]	indicatori	v.6.1	attività ente [S]	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		1.3 I	Collaborazione con le realtà associative del territorio per la realizzazione di eventi e iniziative per la cittadinanza in partenariato e con il patrocinio comunale				x	x	x	x	x	x			
	2. N° utenti	<b>Attività 2: Gestione servizi al cittadino (*Attività identica/similare ad Attività 2 degli enti Comune di Piacenza, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Pontenure</b>													
		2.1 I	Attività di back office e front office: accoglienza del cittadino, supporto tecnico per l'accesso ai servizi on-line dell'amministrazione pubblica, informazioni sulle iniziative in programma, distribuzione materiale informativo, gestione iscrizioni per eventi, ecc. - Atti amministrativi e pratiche burocratiche inerenti agli eventi programmati.		x	x	x	x	x	x	x	x			
	4. N° follower dei profili social degli enti	<b>Attività 3: Comunicazione e promozione (*Attività identica/similare ad Attività 3 degli enti Comune di Piacenza, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Pontenure</b>													
		3.1 I	Individuazione e attuazione delle strategie di promozione e comunicazione, implementando modalità mirate al raggiungimento delle diverse tipologie di utenza in termini di maggiore efficacia in continuità o in rinnovamento secondo necessità specifiche dei territori.				x	x	x	x	x	x			
	5. Attività informative	3.2 I	Aggiornamento dei siti internet e implementazione nell'utilizzo degli strumenti informatici e dei social allo scopo di rendere le pagine più dinamiche e interessanti.				x	x	x	x	x	x			
		3.3 I	Supporto alla promozione con materiale informativo divulgativo relativo ad attività, eventi, servizi, prestando particolare attenzione allo stile comunicativo da adottare, alle parole chiave, alla grafica e ai contenuti.				x	x	x	x	x	x			
		<b>C. Ente di accoglienza/Sede Comune di Piacenza, Servizio Minori Stranieri, cod. 159743</b>													
	1. N° attività	<b>Attività 4: Percorsi di alfabetizzazione, scolarizzazione e formazione professionale/orientamento lavorativo dei minori seguiti dal Servizio</b>													
		4.1 D	Equipe educativa per l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi attivati		x		x		x		x				
	2. N° utenti	4.2 D	Attività di carattere organizzativo e segreteria del Servizio (front-office e back-office)		x	x	x	x	x	x	x	x			
		4.3 D	Organizzazione percorsi di alfabetizzazione per cittadini stranieri, a livello individuale e di gruppo			x	x	x	x	x	x	x			
		4.4 D	Orientamento scolastico			x	x	x	x	x	x	x			
	3. N° collaborazioni	4.5 D	Attività di gruppo e/o individuali di sostegno allo svolgimento dei compiti, preparazione materiale e supporto didattico e allo studio; supporto nell'elaborazione di un metodo di studio		x	x	x	x	x	x	x	x			
		4.6 D	Avvicinamento ai servizi per il lavoro per i giovani prossimi alla maggiore età: mappatura dei servizi (Centri per l'impiego, agenzie interinali, sindacati dei lavoratori, web), stesura di un bilancio delle competenze e scrittura del curriculum vitae				x	x	x	x	x	x			
		4.7 D	Percorsi informativi/laboratoriali sui temi dell'Educazione Civica (ambiente, partecipazione, cittadinanza attiva) e delle soft skills			x	x	x	x	x	x	x			
		4.8 D	Mappatura dei luoghi di interesse (ricerca e catalogazione luoghi, servizi ed eventi di interesse per le finalità del progetto); accompagnamento, uscite e attività per aumentare le opportunità di conoscenza e utilizzo della città, delle risorse e dei servizi del territorio in termini di tutela (presidi sanitari, servizi di pubblica emergenza, Agenzia delle Entrate, Uffici anagrafe) e in termini di promozione sociale (Informagiovani, Informasociale, Informafamiglie, biblioteche comunali, centri di aggregazione giovanile, luoghi di socializzazione a facile accesso) a per favorire il processo di autonomia del minore e il suo inserimento nel tessuto sociale *Svolgimento pratiche finalizzate a ottenere permesso di soggiorno/codice fiscale/iscrizione sanitaria/screening sanitario			x	x	x	x	x	x	x			
		4.9 D	Produzione di report relativi allo svolgimento delle attività, con finalità di riorientamento della progettazione stessa			x		x		x		x			
		<b>Attività 5: Sostegno alle famiglie in condizione di maggiore o potenziale fragilità</b>													
		5.1 D	Equipe educativa per la predisposizione e il monitoraggio/valutazione dei percorsi di minori e famiglie		x		x		x		x				
		5.2 D	Incontri con le famiglie: organizzazione momenti di incontro, confronto e approfondimento con i nuclei familiari stranieri e affidatari con funzione di monitoraggio dei percorsi			x	x	x	x	x	x	x			





**6.2 Attività SPECIFICHE e ruolo previsto per le/i giovani in SCR nell'ambito del presente co-progetto** (att.ne: NON possono coincidere con le attività dell'ente della voce 6.1; se le attività sono uguali in tutte le sedi eliminare le righe "B.sede:..." e successive)

v.6.1I/D (numerazione progressiva)	attività ente [S] (riportare la descrizione delle attività dell'ente della voce 6.1)	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR
<p><b>A.</b>  <b>ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI PER LA PROMOZIONE CULTURALE presso le Biblioteche comunali</b>  <b>ENTI CO-PROGETTANTI:</b>  <b>Comune di Piacenza, Passerini Landi, cod. 159739</b>  <b>Comune di Cortemaggiore, Biblioteca comunale, cod. 159699</b>  <b>Comune di Fiorenzuola d'Ardà, sede 2 Biblioteca, cod. 159705</b></p>			
<p>1.1 1.2 1.3 1.4 1.5</p>	<p><b>Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di promozione culturale indirizzate alla cittadinanza in generale o a fasce specifiche di utenti:</b></p> <p>1.1 Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative aperte/animations e letture ad alta voce per bambini e genitori</p> <p>1.2 Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative aperte/laboratori di promozione della lettura individuale e collettiva e della cultura studiate</p> <p>1.3 Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative aperte e incontri per la cittadinanza con valore inclusivo, da svolgersi anche on-line (es. rassegne letterarie, presentazioni di libri, incontri con l'autore).</p> <p>1.4 Realizzazione di bibliografie a tema e di pannelli, materiali grafici di presentazione e di carattere didattico-animativo, per agevolare l'approccio al tema letterario e alla lettura.</p> <p>1.5 Organizzazione di eventi e iniziative varie di carattere culturale, in collaborazione e in rete con realtà e associazioni locali</p>	<p>Attività previste per i giovani in SCR trasversali alle diverse tipologie di iniziative di promozione culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione degli spazi per renderli idonei ad accogliere il target dell'iniziativa;</li> <li>- preparazione di eventuale materiale/bibliografie a tema/pannelli da utilizzare nel corso delle attività;</li> <li>- accoglienza e presentazione della biblioteca;</li> <li>- accoglienza studenti e insegnanti in occasione di attività formative organizzate;</li> <li>- presenza e supporto nelle attività di lettura e animazione per i più piccoli;</li> <li>- collaborazione nella tenuta degli incontri e nella preparazione degli stessi;</li> <li>- eventuale supporto nel mantenimento dei contatti con gli istituti scolastici del territorio, associazioni culturali, altre agenzie educative;</li> <li>- gestione eventuali iscrizioni se previste e registrazione dei partecipanti o monitoraggio delle presenze;</li> <li>- supporto nell'organizzazione, gestione e presenza a eventi culturali organizzati anche in collaborazione con le realtà territoriali, da svolgersi presso la sede della biblioteca o in altre sedi sul territorio (es. eventi organizzati in collaborazione con i teatri municipali);</li> <li>- presenza e partecipazione a iniziative ed eventi (in presenza e on-line).</li> </ul> <p>I giovani in SCR non partecipano alla progettazione delle attività/eventi in capo agli Enti e non si occupano di calendarizzare gli incontri né di prenotare gli spazi.</p>	<p>Affiancamento del personale nell'organizzazione e gestione delle varie attività di promozione culturale</p>
<p>2.1 2.2 2.3</p>	<p><b>Gestione della biblioteca e servizi al cittadino:</b></p> <p>2.1 Attività quotidiane di front-office e back-office</p> <p>2.2 Gestione del patrimonio documentale</p> <p>2.3 Servizi di facilitazione digitale "Digital literacy" e alfabetizzazione informativa "Information literacy"</p>	<p>Per i giovani in SCR sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione nello svolgimento delle attività quotidiane della biblioteca: front-office, gestione iscrizioni, interfaccia per gestione prestiti, restituzioni e consultazioni, accoglienza e orientamento dell'utenza, informazioni chiare, semplici e complete, back-office e attività di carattere amministrativo-gestionale e collegamenti con gli uffici comunali;</li> <li>- supporto nella relazione con l'utenza e ascolto delle esigenze nell'ottica di far familiarizzare le persone con la biblioteca, per superare i sentimenti di estraneità e di distanza □ potenziamento delle attività del referente che risulta il primo contatto dell'utente con il mondo della biblioteca e quindi un servizio fondamentale che deve garantire la capacità di mettere le persone a proprio agio, in modo che si muovano e utilizzino la biblioteca con familiarità, come uno spazio amico, sociale e intimo a seconda delle esigenze o del momento, come, appunto, un luogo per vivere;</li> <li>- registrazione e monitoraggio degli accessi in biblioteca;</li> <li>- supporto nel servizio di facilitazione digitale: affiancamento dell'utente e ascolto delle sue necessità, indicazioni per l'accesso e l'utilizzo dei servizi on-line dell'amministrazione pubblica, facilitazione e indicazioni per l'accesso e l'utilizzo della biblioteca digitale e per</li> </ul>	<p>Affiancamento del personale nell'accoglienza degli utenti e nella gestione dei servizi al cittadino.</p> <p>Affiancamento del personale nelle procedure di gestione interna della biblioteca (in misura residuale)</p>

v.6.1I/D (numerazione progressiva)	attività ente [S] (riportare la descrizione delle attività dell'ente della voce 6.1)	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR
		<p>l'accesso alle risorse multimediali.</p> <p>In linea generale, con l'apporto degli operatori volontari si potrà dedicare più tempo all'organizzazione di attività rivolte all'utenza per avvicinarla al mondo della biblioteca, che può sembrare ostico e complesso sul fronte dell'utilizzo dei database o della ricerca dei documenti di cui si ha bisogno.</p> <p>Attività marginale per i giovani in SCR (da valutare anche in base agli interessi dei giovani stessi): affiancamento nelle azioni di revisione del patrimonio documentale, ricognizione e inventariazione del materiale librario, controllo sezioni, riordino degli scaffali, catalogazione, verifica dello stato di conservazione dei documenti ammessi al prestito, lavoro preparatorio per la realizzazione di periodiche revisioni</p>	
3.1 3.2 3.3	<p><b>Comunicazione e promozione:</b></p> <p>3.1 Individuazione e attuazione delle strategie di promozione e comunicazione, implementando modalità mirate al raggiungimento delle diverse tipologie di utenza in termini di maggiore efficacia in continuità o in rinnovamento secondo necessità specifiche dei territori.</p> <p>3.2 Aggiornamento dei siti internet e implementazione nell'utilizzo degli strumenti informatici e dei social allo scopo di rendere le pagine più dinamiche e interessanti.</p> <p>3.3 Supporto alla promozione con materiale informativo divulgativo relativo ad attività, eventi, servizi, prestando particolare attenzione allo stile comunicativo da adottare, alle parole chiave, alla grafica e ai contenuti.</p>	<p>I giovani in SCR non sono coinvolti nell'attività 3.1.</p> <p>Rispetto alle attività 3.2 e 3.3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione per aggiornamento siti internet e pagine social, nello specifico: predisposizione notizie da pubblicare sui siti internet e post per gli strumenti social, connessi a iniziative ed eventi specifici, ma anche alla presentazione generale dei servizi disponibili per i cittadini, nonché per animare la frequentazione dei canali social proponendo anche contributi di carattere culturale generale. Gli operatori volontari potranno anche cimentarsi nel fare proposte, suggerire idee e nuove modalità;</li> <li>- supporto nella preparazione e diffusione del materiale informativo divulgativo (volantini, pieghevoli, ecc. prestando attenzione alle parole-chiave e alla grafica) realizzato ad hoc per la promozione di iniziative ed eventi specifici, ma anche per offrire una presentazione più generale dei servizi disponibili per i cittadini</li> </ul>	Contributo attivo alla creazione di materiali ad hoc da diffondere attraverso diversi canali
<b>B. Comune di Gossolengo, Servizio Scolastico Culturale, cod. 159708</b>			
1.1 1.2 1.3	<p><b>Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di promozione culturale indirizzate alla cittadinanza in generale o a fasce specifiche di utenti.</b></p> <p>1.1 Ideazione, organizzazione e realizzazione di eventi di carattere culturale sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rassegna cinema estiva;</li> <li>• eventi culturali (teatro di figura, musica, letteratura, progetti a tema es. "Il cibo tra cultura e identità") realizzati in collaborazione con la biblioteca comunale;</li> <li>• attività di promozione della lettura;</li> <li>• eventi culturali in occasione di Fiere e mercati;</li> <li>• nuovi eventi.</li> </ul> <p>1.2 Ideazione, organizzazione e realizzazione di iniziative per bambini e famiglie (es. letture animate di favole nel parco, letture ad alta voce, iniziative collegate al progetto nazionale Nati per leggere, spettacoli di burattini, ecc.) in stretta collaborazione con la Biblioteca comunale.</p> <p>1.3 Collaborazione con le realtà associative del territorio per la realizzazione di eventi e iniziative per la cittadinanza in partenariato e con il patrocinio comunale</p>	<p>Attività previste per i giovani in SCR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto nelle attività di ricerca e studio al fine di arricchire la rassegna cinema;</li> <li>- gestione contatti con la biblioteca comunale finalizzati all'organizzazione condivisa di iniziative per bambini e famiglie e/o per la cittadinanza in generale;</li> <li>- predisposizione materiali e strumenti utili per l'accoglienza dei cittadini durante gli eventi e a seconda della tipologia, es. materiale informativo stampato, allestimento spazi, stand/gazebo;</li> <li>- monitoraggio delle presenze per valutare il livello di adesione e partecipazione dei cittadini;</li> <li>- presenza e partecipazione ai vari eventi e iniziative</li> </ul> <p>I giovani in SCR non partecipano alla fase decisionale sugli eventi e al processo di definizione degli eventi, anche in collaborazione con altri Comuni della Val Trebbia e realtà associative locali: raccolta informazioni, mappatura contatti e altri eventi in programma sui territori.</p>	Affiancamento del personale nell'organizzazione e gestione delle diverse attività di promozione culturale organizzate dal Servizio

v.6.1I/D (numerazione progressiva)	attività ente [S] (riportare la descrizione delle attività dell'ente della voce 6.1)	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR
2.1	2.1 Attività di back office e front office: accoglienza del cittadino, supporto tecnico per l'accesso ai servizi on-line dell'amministrazione pubblica, informazioni sulle iniziative in programma, distribuzione materiale informativo, gestione iscrizioni per eventi, ecc. - Atti amministrativi e pratiche burocratiche inerenti agli eventi programmati.	I giovani in SCR affiancano il personale nelle attività quotidiane di back e front office al pubblico e si occupano in particolare del supporto per i servizi online e della raccolta di iscrizioni per gli eventi, ove necessaria e prevista. Non si occupano di atti amministrativi e gestione interna pratiche.	Affiancamento del personale del Servizio
3.1 3.2 3.3	<b>Comunicazione e promozione.</b> - 3.1 Individuazione e attuazione delle strategie di promozione e comunicazione, implementando modalità mirate al raggiungimento delle diverse tipologie di utenza in termini di maggiore efficacia in continuità o in rinnovamento secondo necessità specifiche dei territori. - 3.2 Aggiornamento dei siti internet e implementazione nell'utilizzo degli strumenti informatici e dei social allo scopo di rendere le pagine più dinamiche e interessanti. - 3.3 Supporto alla promozione con materiale informativo divulgativo relativo ad attività, eventi, servizi, prestando particolare attenzione allo stile comunicativo da adottare, alle parole chiave, alla grafica e ai contenuti.	I giovani in SCR non sono coinvolti nelle attività 3.1 e 3.2. Rispetto all'attività 3.3 è previsto per i giovani in SCR un'attività di supporto nella preparazione e diffusione del materiale informativo divulgativo (volantini, pieghevoli, ecc. prestando attenzione alle parole-chiave e alla grafica) realizzato ad hoc per la promozione di iniziative ed eventi specifici	Contributo attivo alla creazione di materiali ad hoc da diffondere attraverso diversi canali
<b>C. Ente di accoglienza/Sede Comune di Piacenza, Servizio Minori Stranieri, cod. 159743</b>			
4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 4.8 4.9	<b>Percorsi di alfabetizzazione, scolarizzazione e formazione professionale/orientamento lavorativo dei minori seguiti dal Servizio.</b> 4.1 Équipe educativa per l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi attivati 4.2 Attività di carattere organizzativo e segreteria del Servizio (front-office e back-office) 4.3 Organizzazione percorsi di alfabetizzazione per cittadini stranieri, a livello individuale e di gruppo 4.4 Orientamento scolastico 4.5 Attività di gruppo e/o individuali di sostegno allo svolgimento dei compiti, preparazione materiale e supporto didattico e allo studio; supporto nell'elaborazione di un metodo di studio 4.6 Avvicinamento ai servizi per il lavoro per i giovani prossimi alla maggiore età: mappatura dei servizi (Centri per l'impiego, agenzie interinali, sindacati dei lavoratori, web), stesura di un bilancio delle competenze e scrittura del curriculum vitae 4.7 Percorsi informativi/laboratoriali sui temi dell'Educazione Civica (ambiente, partecipazione, cittadinanza attiva) e delle soft skills 4.8 Mappatura dei luoghi di interesse (ricerca e catalogazione luoghi, servizi ed eventi di interesse per le finalità del progetto); accompagnamento, uscite e attività per aumentare le opportunità di conoscenza e utilizzo della città, delle risorse e dei servizi del territorio in termini di tutela (presidi	Attività previste per i giovani in SCR: - supporto nella gestione del front-office e delle attività quotidiane di back-office del Servizio - preparazione dei materiali di studio, facilitazione nella comprensione, lezioni e somministrazione test di valutazione - affiancamento negli accompagnamenti presso gli Istituti scolastici per l'iscrizione dei minori - organizzazione attività di ripasso e sostegno compiti da svolgersi sia singolarmente che in piccoli gruppi: redazione schede di sintesi ed approfondimento; affiancamento del minore nello studio; elaborazione mappe concettuali utili ad acquisire un metodo di studio; verifica degli apprendimenti - ricerche su internet e catalogazione di luoghi, servizi ed eventi di interesse per le finalità del progetto. Il volontario è in grado di guidare il minore attraverso i luoghi mappati, illustrandone funzioni e caratteristiche. I volontari saranno una risorsa importante per agevolare il processo di autonomia del minore e il suo inserimento nel tessuto sociale. Supporteranno il servizio nelle attività previste per promuovere la crescita del minore ed evitare l'emergere di cause che possano portare alla emarginazione sociale. Orientamento al lavoro, ai servizi disponibili sul territorio, momenti di inclusione sociale sono le principali attività in cui i volontari saranno coinvolti - accompagnamento e supporto nell'espletamento di tutte le pratiche, al fine di agevolare l'iter per i minori nel mondo burocratico per l'ottenimento dei documenti necessari, sotto la costante supervisione degli operatori del servizio.  Le attività 4.1 e 4.9 non coinvolgono i giovani in SCR.	Affiancamento del personale nell'attuazione dei percorsi di accoglienza ai minori in carico al Servizio; partecipazione attiva e propositiva alle attività

v.6.1I/D (numerazione progressiva)	attività ente [S] (riportare la descrizione delle attività dell'ente della voce 6.1)	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR
	<p>sanitari, servizi di pubblica emergenza, Agenzia delle Entrate, Uffici anagrafe) e in termini di promozione sociale (Informagiovani, Informasociale, Informafamiglie, biblioteche comunali, centri di aggregazione giovanile, luoghi di socializzazione a facile accesso) a per favorire il processo di autonomia del minore e il suo inserimento nel tessuto sociale</p> <p>*Svolgimento pratiche finalizzate a ottenere permesso di soggiorno/codice fiscale/iscrizione sanitaria/screening sanitario</p> <p>4.9 Produzione di report relativi allo svolgimento delle attività, con finalità di riorientamento della progettazione stessa</p>		
<p>5.1 5.2 5.3 5.4</p>	<p><b>Sostegno alle famiglie in condizione di maggiore o potenziale fragilità.</b></p> <p>5.1 Equipe educativa per la predisposizione e il monitoraggio/valutazione dei percorsi di minori e famiglie</p> <p>5.2 Incontri con le famiglie: organizzazione momenti di incontro, confronto e approfondimento con i nuclei familiari stranieri e affidatari con funzione di monitoraggio dei percorsi</p> <p>5.3 Accompagnamenti di nuclei familiari o di minori: accompagnamenti educativi mirati per sostenere le famiglie e far accedere i minori a servizi primari e ricreativo-educativi (accompagnamenti da e per l'abitazione fino a luoghi di interesse per il progetto educativo del minore - es. scuola, sport, centro di aggregazione...)</p> <p>5.4 Sportello per supportare i genitori nell'effettuazione di pratiche on line relative alle iscrizioni scolastiche, richieste contributi e bonus, ecc.</p>	<p>I giovani in SCRT non partecipano all'attività 5.1. Rispetto alle altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sempre in collaborazione con il personale di riferimento, in alcune fasi sarà possibile entrare in rapporto con le famiglie, soprattutto con il ruolo di facilitare il passaggio di informazioni. Collaborano inoltre con i responsabili degli incontri "a tema" per sostenere l'attività di accompagnamento nella genitorialità</li> <li>- si accertano che l'utenza ricordi l'appuntamento; pianificano la logistica dell'accompagnamento e la sottopongono all'operatore; partecipano all'accompagnamento, interagendo con l'utenza durante i tempi di attesa</li> <li>- svolgono accompagnamenti da e per l'abitazione della famiglia fino a luoghi di interesse per il progetto educativo del minore</li> <li>- prendono parte alle iniziative sul territorio individuate come maggiormente significative, svolgendo il ruolo di mentore verso il minore che partecipa all'iniziativa (ad es. giornata per i diritti; festival del volontariato; etc)</li> <li>- offrono supporto nel disbrigo delle pratiche online</li> </ul>	<p>Affiancamento del personale nell'attuazione dei percorsi di supporto ai nuclei familiari</p>
<p><b>D. Ente di accoglienza/Sede Comune di Cortemaggiore, Servizio per i nuclei familiari, cod. 159702</b></p>			
<p>6.1 6.2 6.3 6.4 6.5</p>	<p><b>Gestione servizi educativi e di aggregazione, anche in collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio con un valore preventivo</b></p> <p>6.1 Servizio di doposcuola: aperto durante tutto il periodo scolastico in orario extrascolastico con l'obiettivo di offrire uno spazio didattico, educativo e di socializzazione al di fuori dell'orario scolastico. Il servizio è suddiviso in due gruppi: uno per minori frequentanti la scuola primaria di primo grado e il secondo per i minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado.</p> <p>6.2 Affiancamento nello svolgimento dei compiti e attività di carattere ludico-educativo, laboratori.</p> <p>6.2 Incontri di verifica con gli insegnanti e la scuola</p> <p>6.3 Centro diurno estivo. La realizzazione prevede attività di contatto con il servizio mensa, divisione in fasce d'età e organizzazione del servizio di trasporto. Il centro estivo prevede un programma settimanale dettagliato di attività, sia ludiche che sportive che laboratoriali: inoltre il centro estivo realizza un'uscita presso luoghi turistici della provincia, presso piscine e in collaborazione con le associazioni, enti e realtà territoriali esistenti. Questa attività prevede il contatto e</p>	<p>Per i giovani in SCR sono previste le seguenti attività:</p> <p>6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza al doposcuola</li> </ul> <p>La presenza dei giovani in SCR contribuirà a favorire i processi di accoglienza, socializzazione e integrazione tra i minori che frequentano il doposcuola. Essi si coinvolgeranno direttamente nelle attività di carattere animativo previste favorendo la partecipazione di bambini e ragazzi, con particolare attenzione a chi può trovarsi in situazione di difficoltà e fragilità.</p> <p>In alcuni momenti, i volontari SCR saranno chiamati a collaborare con educatori, volontari e altri soggetti in rete sul territorio alla progettazione di dettaglio dei servizi, per qualificare maggiormente le attività di doposcuola con laboratori ed esperienze di crescita e costruire un ambiente favorevole all'incontro con altre culture. In affiancamento al personale preposto, i giovani in SCR daranno il loro supporto nello svolgimento dei compiti scolastici, incoraggiando i ragazzi allo studio.</p> <p>6.3 e 6.5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto nelle attività di carattere amministrativo-gestionale, in particolare per la gestione dei servizi di doposcuola e centro estivo: raccogliere le iscrizioni, predisporre gli elenchi e verificare quotidianamente le presenze di bambini e ragazzi. Potranno utilizzare strumentazioni digitali e informatiche.</li> <li>- affiancamento all'operatore del Comune nell'accoglienza degli utenti/front-office (accoglienza telefonica e incontri</li> </ul>	<p>Affiancamento del personale nell'erogazione dei servizi a sostegno dei minori e delle loro famiglie; partecipazione attiva e propositiva in collaborazione con il personale educativo che gestisce il doposcuola e il centro estivo</p>



v.6.1I/D (numerazione progressiva)	attività ente [S] (riportare la descrizione delle attività dell'ente della voce 6.1)	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR
	<p>il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio. Nel progetto è prevista la fase organizzativa e di comunicazione alle famiglie del territorio.</p> <p>6.4 Attività di carattere organizzativo, progettazione, monitoraggio e incontri periodici di verifica, anche in rete con gli attori territoriali coinvolti</p> <p>6.5 Attività di segreteria; back office e front office: accoglienza del cittadino, supporto tecnico per l'accesso ai servizi on-line dell'amministrazione pubblica, informazioni sulle iniziative in programma, distribuzione materiale informativo</p>	<p>in presenza), ascolto e orientamento verso le possibilità offerte dal Servizio</p> <p>I giovani in SCR non partecipano agli incontri periodici di monitoraggio e verifica (attività 6.2 e 6.4).</p>	
3.4 3.5	<p><b>Comunicazione e promozione</b></p> <p>3.4 Presentazione e promozione dei servizi del territorio rivolti a minori e famiglie per facilitarne l'accesso, ad esempio tramite i canali mediatici (giornali, sito web dell'ente e social network) e la creazione di volantini promozionali realizzati ad hoc distribuiti in punti nevralgici del territorio comunale.</p> <p>3.5 Incontri con le famiglie ad avvio anno scolastico e ad avvio centro estivo per presentare i servizi/progetti</p>	<p>3.4 I giovani in SCR collaborano nella realizzazione di materiali informativi per promuovere le attività rivolte a minori e alle loro famiglie che si svolgono sul territorio; ad esempio, creare e distribuire volantini, con utilizzo di strumentazioni digitali e informatiche.</p> <p>3.5 La partecipazione dei giovani in SCR agli incontri con le famiglie sarà valutata secondo necessità</p>	Contributo propositivo alla creazione di materiali ad hoc da diffondere attraverso diversi canali
<p><b>E.</b> <b>Ente di accoglienza/Sede</b> <b>SAN GIUSEPPE cooperativa sociale</b></p>			
7.1 7.2 7.3 7.4 7.5	<p><b>Gestione centro socio-assistenziale educativo diurno</b></p> <p>7.1 Affiancamento nelle Attività di sostegno alla vita quotidiana e di cura della persona</p> <p>7.2 Affiancamento nelle Attività per lo sviluppo di competenze tecnico/professionali e trasversali</p> <p>7.3 Attività laboratoriali ludico/ricreative</p> <p>7.4 Attività di raccordo con la rete territoriale e la cittadinanza locale:</p> <p>7.5 Attività di segreteria, back office e informazioni</p>	<p>7.1 La persona in SCR parteciperà alle attività di acquisizione di informazioni, bisogni, aspettative utenti; alle riunioni di équipe possibilità di vedere da vicino come si realizzano PEI, contribuire attivamente con le proprie osservazioni. La persona in SCR contribuirà alle schedature uscite, scelta di eventi ai quali partecipare insieme alle persone con disabilità; Organizzerà insieme agli operatori delle uscite con gli utenti (cinema, teatro, mostre, fiere, visite ai centri commerciali, passeggiate, bar, shopping, impianti sportivi, piscina, partecipazioni a manifestazioni territoriali, sagre, ecc) prendendovene parte.</p> <p>La persona in SCR si impegnerà in attività di dialogo/socializzazione e in azioni operative a supporto per far acquisire alla persona con disabilità maggiore autonomia</p> <p>7.2 La persona in SCR garantirà supporto agli operatori presenti nella sede operativa e produttiva della cooperativa sociale San Giuseppe di Piacenza svolgendo un affiancamento nella realizzazione delle varie attività manuali previste durante l'attività lavorativa quotidiana, e nell'organizzazione e realizzazione di momenti ludici e di socializzazione da prevedere in alternanza con quella lavorativa.</p> <p>Aiuterà, ad esempio, le persone con disabilità a capire i vari punti di realizzazione di un piccolo lavoro (realizzazione gadget, spugne, assemblaggio pezzi..) Affiancherà le persone con disabilità nell'attività espressiva (musica, arte, teatro, danza, cucina, telaio, falegnameria).</p> <p>Parteciperà alle riunioni di équipe per verificare i miglioramenti e le eventuali criticità emerse con gli utenti.</p> <p>7.3 La persona in SCR garantirà supporto agli operatori presenti presso la struttura svolgendo un affiancamento nella realizzazione delle varie attività di assistenza, educative, ricreative e di animazione programmate, rendendosi parte attiva dei progetti di vita e di cura degli utenti; contribuirà all'organizzazione di iniziative/laboratori/progetti.</p> <p>Parteciperà alle riunioni di équipe per verificare i miglioramenti e le eventuali criticità emerse con gli utenti.</p> <p>7.4 La persona in SCR attiverà un costante rapporto tra gli ospiti del Centro e la realtà esterna, favorendo uno scambio</p>	Affiancamento del personale nell'erogazione dei servizi a sostegno di adulti e giovani adulti con disabilità e delle loro famiglie; partecipazione attiva e propositiva alle attività disponibili presso la Coop.

v.6.1I/D (numerazione progressiva)	attività ente [S] (riportare la descrizione delle attività dell'ente della voce 6.1)	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR
		con il territorio attraverso la realizzazione di momenti di animazione del Centro e la partecipazione a eventi culturali, feste e attività in collaborazione con enti di promozione sociale del territorio 7.5 Supporto nell'attività ordinaria di segreteria e di promozione delle attività della Coop.	
8.1 8.2 8.3	<b>Sostegno alle famiglie</b> 8.1 Stesura dei piani di intervento previo confronto con le famiglie e la rete di affetti dell'utente 8.2 Pianificazione e organizzazione di incontri con le famiglie sulla base dei percorsi individuati. Stesura di un calendario di appuntamenti (incontri mensili, declinazione percorsi) e relativa pianificazione, organizzazione e realizzazione. Realizzazione di incontri con le famiglie per conoscersi meglio fra loro e per favorire iniziative di mutuo aiuto nella gestione quotidiana dei famigliari con disabilità. 8.3 Riunioni periodiche interne per verificare i miglioramenti e le difficoltà sorte.	8.1 e 8.3 Attività non previste per giovani in SCR  8.2 I giovani in SCR supportano la realizzazione e partecipazione agli incontri con le famiglie, tra loro e con gli utenti. Contribuiscono alla pianificazione degli incontri, alla predisposizione del setting e delle attività	Affiancamento del personale nell'attuazione dei percorsi di supporto ai nuclei familiari
3.6 3.7	<b>Comunicazione e promozione</b> 3.6 Progettazione e realizzazione di materiale informativo per favorire la conoscenza del servizio alle famiglie 3.7 Promozione del servizio	3.6 Attività non prevista per giovani in SCR, se non in misura residuale 3.7 ai giovani in SCR potrà essere chiesto di supportare la realizzazione di brevi filmati utili alla promozione attraverso in particolare i canali social  Le persone in SCR potranno essere coinvolte nelle varie attività di comunicazione e promozione, in qualità di testimoni dell'esperienza, per suggerire elementi utili a innovare e accrescere le modalità di promozione del servizio civile.	Eventuale contributo propositivo alla creazione di materiali ad hoc da diffondere attraverso diversi canali

**6.3 *Giovani con minori opportunità da impegnare nel co-progetto: indicare quanti e quali giovani si vogliono coinvolgere, perché e in che modo per loro il SCR sarà un'opportunità di crescita e di inclusione sociale***

*(precisare, altresì, che le attività della voce 6.3 sono realizzabili, per buona parte, da tutti tenuto anche conto che nel SCR non si possono dichiarare "non idonei"):*

Il co-progetto prevede di impegnare n° 2 giovani con minori opportunità e, in modo specifico giovani con disagio economico-sociale con presa in carico del servizio pubblico competente e giovani residenti o domiciliati nelle aree montane o interne, con la finalità di offrire loro, in considerazione della potenziale situazione di svantaggio di partenza, un'opportunità di crescita e inclusione sociale pienamente accessibile, per facilitare e potenziare:

- il processo di integrazione nel tessuto sociale e territoriale;
- la conoscenza della rete dei servizi territoriali;
- la costruzione di relazioni e contatti sul territorio;
- lo sviluppo e il potenziamento di abilità e competenze;
- la promozione dell'autostima;
- la costruzione e la consapevolezza un'immagine positiva di sé.

Le attività descritte alla voce 6.2 sono realizzabili, per buona parte, da tutti tenuto anche conto che nel SCR non si possono dichiarare candidati "non idonei".

**7) *Numero di giovani da impegnare nel co-progetto SCR: 15***

**di cui:**

**-numero posti con vitto e alloggio:**

**-numero posti senza vitto e alloggio: 15**

**-numero posti con solo vitto:**

**8) *Numero ore di servizio settimanali delle/dei giovani in SCR, ovvero monte ore: 100 ore mensili***

*(nel caso di monte ore, le/i giovani dovranno essere comunque impegnate/i in modo continuativo per almeno:*

*-12 ore settimanali e fino a un massimo di 36 ore settimanali, ipotesi di 100 ore mensili)*

**9) *Giorni di servizio civile a settimana delle/dei giovani (minimo 4, massimo 5):    5***

**10) *Nr.mesi durata impegno delle/dei giovani (da 6 a 11 mesi)    8***

**10.1) data inizio co-progetto:  2/9/2024** *(obbligatoria per coprogetti 11 mesi)*

**11) Eventuali particolari obblighi delle/dei giovani durante il periodo di SCR** (nel caso di una breve chiusura della/e sede/i d'attuazione, indicare la/e sede/i dove le/i giovani continueranno le attività progettuali e come sarà gestito prima, durante e dopo il periodo in questione):

- Partecipazione ad attività e iniziative pubbliche a carattere formativo, divulgativo e di sensibilizzazione rispetto al settore e all'ambito del progetto.
- Partecipazione a iniziative di promozione del Servizio Civile organizzate dagli Enti coinvolti nel progetto, anche in giornate festive o non di servizio, tenuto conto che, secondo le disposizioni di cui al paragrafo 7.5 della Disciplina dei rapporti tra giovani in servizio civile regionale ed enti titolari dei progetti, i giorni effettivi di servizio della/del giovane non possono essere inferiori a quelli indicati in sede progettuale e, pertanto, non possono essere concessi riposi compensativi che coprano l'intera giornata di servizio.
- Disponibilità ad adattare l'orario di servizio in relazione alla partecipazione agli incontri di formazione generale e/o specifica.
- Rispetto della normativa relativa al trattamento dei dati sensibili (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), in considerazione del fatto che le attività del progetto espongono gli operatori volontari al trattamento di dati riservati.
- Flessibilità oraria funzionale alle esigenze organizzative delle attività e disponibilità a prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, nel rispetto delle disposizioni disciplinari.
- Disponibilità agli spostamenti sul territorio comunale e provinciale per le varie attività e iniziative organizzate e disponibilità eventuale alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente per chi è in possesso di patente. Detti spostamenti saranno svolti secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCR; in questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCR saranno effettuati presso la sede indicata alla voce 12, con spostamenti senza oneri a carico dei giovani.

**12) \*Sedi di attuazione del co-progetto, Operatori Locali di Progetto (OLP) e Tutor:**

N.	Sede di attuazione del co-progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede *	(2) N.totale giovani per sede	(3) di cui n.giovani con minori opportunità	(4) Nominativi degli OLP			Nominativo del <b>tutor</b> (1 solo tutor)		
							Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE PC - SETTORE CULTURA BIBLIOTECA PASSERINI LANDI	Piacenza	Via Giosuè Carducci, 14	159739	2	1	Salerno Anna	12/07/1966	SLRNNA66L52G535E	PORCU VALENTINA	29/01/1987	PRCVNT87A69A785V
2	COMUNE PC - SERVIZIO MINORI STRANIERI	Piacenza	Via Martiri della Resistenza, 8/a	159743	2		Pagani Franca	12/01/1963	PGNFNC63A52G535Q			
3	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA - SEDE 2	Fiorenzuola (PC)	Piazzale San Giovanni, 2	159705	2	1	Lanzanova Debora Marina	23/02/1970	LNZDRM70B63C153D			
4	COMUNE DI GOSSOLENGO - SERVIZIO SCOLASTICO CULTURALE	Gossolengo (PC)	Piazza Roma, 16	159708	2		Rapacioli Laura	18/10/1963	RPCLRA63R58G535C			
5	COMUNE DI CORTEMAGGIORE - SERVIZIO PER I NUCLEI FAMILIARI	Cortemaggiore (PC)	Piazza Patrioti, 8	159702	2		Parma Federica	11/01/1980	PRMFRC80A51D611T			
6	COMUNE DI CORTEMAGGIORE - BIBLIOTECA COMUNALE	Cortemaggiore (PC)	Via Boni Brighenti, 2	159699	2		Rigolli Raffaella	11/03/1974	RGLRFL74C51D611F			

N.	Sede di attuazione del co-progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede *	(2) N.totale giovani per sede	(3) di cui n.giovani con minori opportunità	(4) Nominativi degli <b>OLP</b>			Nominativo del <b>tutor</b> (1 solo tutor)		
							Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
7	SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE	PIACENZA	VIA RAGAZZI DEL '99, 16	200369	3	1	BALLERINI MARIA GRAZIA	15/05/1966	BLLMGR66E55G535M			
				<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>3</b>						
N.	codice progetto SCU2023 o DIG *	denominazione progetto SCU2023 o DIG *	(1) solo sedi scu uguali scr *	(2)	(3)	(4)	(4)	(4)				
1												
2												
3												
4												
5												
6												

\* dati e descrizioni devono coincidere con quanto accreditato in Helios

**13) Attività di sensibilizzazione del SCR e SCU in ambito Co.Pr.E.S.C.**  
(riportare solo il numero di ore di sensibilizzazione e promozione): nr.ore 23

**14) Criteri e modalità di selezione delle/dei giovani del co-progetto SCR**  
(riportare -copia/incolla- la soluzione 1 oppure la soluzione 2 dell'allegato A12.  
NON sono utilizzabili altri criteri):

#### **SOLUZIONE 1:**

**Premessa obbligatoria:** La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017, che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato (i candidati esclusi avranno punteggio uguale a zero). Nella selezione sarà coinvolta una persona esperta nel campo dell'immigrazione e dell'intercultura e non sarà possibile dichiarare giovani inidonei al scr.

#### **ORIENTAMENTO**

##### **(partecipazione facoltativa, ma consigliata)**

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile, inoltre, accedere all'intera proposta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.). Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio. Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

#### **SELEZIONE**

##### **(partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)**

La prova di selezione consiste in un **colloquio**, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae.

La Commissione selezionatrice ("Commissione") assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:

1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso,
2. max punti 10 per le aspettative,
3. max punti 10 per i titoli di studio.

**Il punteggio massimo ottenibile dalla somma dei singoli punteggi di cui ai punti 1., 2. e 3. è 100.**

Non si individua un punteggio minimo per ottenere l'idoneità, pertanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all'incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati, idonei non selezionati e di seguito gli esclusi dalla selezione.

### **1.La presentazione di una situazione/caso**

(punti max assegnabili = 80)

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi nella sede in cui il giovane ha chiesto di prestare servizio. Si tratta di una situazione/caso riconducibile all'obiettivo del co-progetto.

Al candidato vengono descritti il contesto in cui si realizza, gli utenti, il personale dell'Ente ed eventuali altre persone che partecipano.

Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 15 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane del servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto. La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a H) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti "0" e "10", quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull'argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo "0" oppure al "10".

#### **A) IL CONTESTO**

La/Il candidata/o mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### **B) IL PERSONALE DELL'ENTE**

La/Il candidata/o mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### **C) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE (UTENTI)**

La/Il candidata/o mostra di conoscere la tipologia di utenza

dell'Ente punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

#### **D) ALTRI SOGGETTI CON CUI L'ENTE SI RELAZIONE**

La/Il candidata/o mostra di sapere che l'Ente si interfaccia con altri Enti/Servizi del territorio:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_



**E) RUOLI DEL PERSONALE DELL' ENTE**

La/Il candidata/o mostra di saper riconoscere i ruoli ricoperti e le responsabilità delle persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

**F) FIGURE PRESENTI NELL' ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA**

La/Il candidata/o mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

**G) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL' ENTE**

La/Il candidata/o mostra di sapere quali sono le caratteristiche delle persone che usufruiscono dei servizi dell'Ente e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

**H) PROPOSTE INNOVATIVE**

La/Il candidata/o mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:

punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_

**2. Le aspettative della/del candidata/o (punti max assegnabili = 10)**

La Commissione valuta le aspettative del candidato:

è un'esperienza che accresce la mia esperienza	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
- è un'esperienza che mi fa conoscere altre persone e mi permette di investire in nuove relazioni	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
- è un'esperienza in continuità con il mio percorso formativo e che accresce le mie competenze	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
- è un'esperienza che mi permette di mettere a disposizione doti e abilità particolari	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
- altro _____	punti da 0 a 2 (max 2) = _____

**3. Titolo di studio del candidato** (punti max assegnabili = 10)

La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di studio dichiarati nell'allegato IV alla domanda di partecipazione, se sottoscritto dalla/dal candidata/o oppure indicati nel curriculum vitae che la/il candidata/o presenta in allegato alla stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

10,00 punti □ laurea magistrale

8,00 punti □ laurea triennale o diploma Universitario

6,00 punti □ diploma di scuola secondaria di secondo grado

Fino a 5,00 (punti 1 per ogni anno concluso presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato):

.5,00 punti se conclusi 5 anni presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.4,00 punti se conclusi 4 anni presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.3,00 punti se conclusi 3 anni presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.2,00 punti se conclusi 2 anni presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.1,00 punti se concluso 1 anno presso scuola secondaria di secondo grado o istituto professionale o ente di formazione accreditato

.0,90 punti licenza scuola secondaria di primo grado o inferiore o titolo conseguito all'estero senza presentare provvedimento di equivalenza/equipollenza in Italia

Riepilogo:

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE SCHEDA  
VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Candidata/o \_\_\_\_\_

Progetto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Sed

e di attuazione \_\_\_\_\_

<b>1. La presentazione di una situazione/caso (max 80/100)</b>	
<b>2. Le aspettative del candidato (max 10/100)</b>	
<b>3. Titolo di studio del candidato (max 10/100)</b>	
<b>[1.+2.+3.] PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)</b>	

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

**15) Eventuali crediti formativi riconosciuti** (massimo 6 righe, carattere 12):

Nessuno

**16) Eventuali tirocini riconosciuti** (massimo 6 righe, carattere 12):

Nessuno

**17) Competenze acquisibili dalle/dai giovani durante l'espletamento del SCR, validi ai fini del curriculum vitae** (specificare competenze, attestato ed eventualmente l'ente terzo che rilascerà l'attestato specifico, massimo 6 righe, carattere 12, allegando copia degli accordi):

L'ente titolare e gli enti di accoglienza si impegnano ad attestare con ATTESTATO SPECIFICO alla fine del SCR l'acquisizione di una o più competenze trasversali di carattere personale, organizzativo, metodologico e sociale, sulla base delle attività svolte nel corso del progetto e delle conoscenze approfondite con la formazione generale e specifica svolta.

**18) Eventuali partners a sostegno del co-progetto, allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner** (massimo 6 righe, carattere 12):

Co.Pr.E.S.C. - Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Piacenza (c.f. 91082450338), Ente costituitosi ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/10/2003 n. 20 e, in forza della deliberazione di Giunta regionale n.2323/2022, aggregato operativamente al Co.Pr.E.S.C. referente di Parma.

Il Co.Pr.E.S.C. di Piacenza collaborerà con gli enti del co-progetto allo svolgimento delle attività coordinate e congiunte previste dal Protocollo di Intesa sottoscritto con l'Ente titolare, nei limiti indicati nella Scheda di adesione al Piano Provinciale e nell'eventuale accordo di Rete siglato.

**Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal**

**Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti, validata dalla Regione**  
(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G.)

**19) Sedi di realizzazione della:**

**A] formazione generale**

<i>nome sede</i>	<i>indirizzo</i>	<i>comune</i>
<i>Sede CSV EMILIA ODV – Piacenza</i>	<i>Via Primo Maggio n. 62</i>	<i>Piacenza</i>
<i>CSV EMILIA ODV – Salone Emporio Solidale</i>	<i>Via Primo Maggio n. 62</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Centro il Samaritano - Caritas Diocesana Piacenza-Bobbio</i>	<i>Via Giordani n. 12</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Consorzio Sol.Co. Piacenza</i>	<i>Viale Sant’Ambrogio n. 19</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Spazio 2.021</i>	<i>Via 24 Maggio n. 51</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Provincia di Piacenza</i>	<i>Via Garibaldi n. 50</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Sede CSV EMILIA ODV – Parma</i>	<i>Via Bandini n. 6</i>	<i>Parma</i>
<i>Consorzio Solidarietà Sociale Società Cooperativa Sociale</i>	<i>Strada Cavagnari n.3</i>	<i>Parma</i>
<i>Centro Pastorale Diocesano</i>	<i>Viale Solferino n.25</i>	<i>Parma</i>
<i>La Casa Della Pace</i>	<i>Viale Rustici n.36</i>	<i>Parma</i>
<i>Assistenza Pubblica Parma</i>	<i>Viale Gorizia n.2/a</i>	<i>Parma</i>

**B] formazione specifica**

<i>nome sede</i>	<i>indirizzo</i>	<i>comune</i>
<i>Sede CSV EMILIA ODV – Piacenza</i>	<i>Via Primo Maggio n. 62</i>	<i>Piacenza</i>
<i>CSV EMILIA ODV – Salone Emporio Solidale</i>	<i>Via Primo Maggio n. 62</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Consorzio Sol.Co. Piacenza</i>	<i>Viale Sant’Ambrogio n. 19</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Comune Piacenza – sede Biblioteca Passerini Landi</i>	<i>Via Giosuè Carducci n. 14</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Comune Piacenza – sede del Servizio Minori Stranieri</i>	<i>Via Martiri della Resistenza n. 8/a</i>	<i>Piacenza</i>
<i>Comune di Fiorenzuola d’Arda – sede Biblioteca comunale</i>	<i>Piazzale San Giovanni n. 2</i>	<i>Fiorenzuola d’Arda</i>
<i>Comune di Gossolengo (sede centrale)</i>	<i>Piazza Roma n. 16</i>	<i>Gossolengo</i>
<i>Comune di Cortemaggiore (sede centrale)</i>	<i>Piazza Patrioti n. 8</i>	<i>Cortemaggiore</i>
<i>Comune di Cortemaggiore – sede biblioteca comunale</i>	<i>Via Boni Brighenti n. 2</i>	<i>Cortemaggiore</i>
<i>Cotepi – Centro educativo Il Bruco e la Farfalla</i>	<i>Via Tolla n. 1</i>	<i>Fiorenzuola d’Arda</i>
<i>SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE</i>	<i>VIA RAGAZZI DEL '99, 16</i>	<i>PIACENZA</i>

**Formazione specifica (relativa al singolo co-progetto) dei giovani**

**20) Contenuti della formazione specifica** (precisare per ciascun modulo: contenuti, metodologia utilizzata, nr.ore, cognome e nome formatore, codice sede coinvolta; att.ne la formazione specifica deve essere la stessa per tutti, ad

eccezione delle attività di voce 6 con codice "D" diverse/complementari) e **formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani nei coprogetti SCR (8 ore FAD RER + ore legate alle specifiche sedi e attività progettuali):**

attività =voce6.2	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
Collegato a tutte le attività del progetto	<p><b>1) Il contesto specifico Gli enti di accoglienza, il territorio, il progetto.</b></p> <p>In riferimento al contesto del progetto per acquisire conoscenze di base sugli enti e sul territorio in cui anche l'operatore volontario andrà ad operare, e perché possa essere aiutato a contestualizzare la propria attività in una cornice di senso ampio.</p> <p>Ogni referente dell'ente di accoglienza e/o oip, in collaborazione con il formatore specifico designato quale responsabile della formazione specifica, andrà a personalizzare questo modulo formativo tenendo come riferimento i contenuti cardine che lo caratterizzano: ente, territorio, progetto, volontario SCR.</p>	<p>- Il chi siamo degli enti di accoglienza: storia e organizzazione degli enti, mission, approfondimento su attività e progetti specifici dell'anno in corso con gli operatori di riferimento, analisi dei processi di lavoro, incontri con figure significative dell'ente, lavoro in équipe - ruoli e competenze di professionisti e operatori, documenti di programmazione, carte dei servizi, bilanci sociali.</p> <p>- Il territorio in cui operano gli enti di accoglienza: Approfondimento sul contesto territoriale di riferimento, reti e lavoro di rete, collaborazioni tra ETS e istituzioni pubbliche. Riflettere sul significato di territorio come risorsa e luogo di relazioni.</p> <p>Il sistema dei servizi territoriali.</p> <p>- Approfondimento su obiettivi e contenuti del progetto, visione unitaria e obiettivi operativi associati ad attività e sedi specifiche</p> <p>- Riflessione sull'esperienza di partecipazione al progetto SCR, anche propedeutica al bilancio delle conoscenze/competenze acquisite in ottica di crescita formativa dell'operatore volontario</p> <p>- Addestramento specifico sulla singola sede di progetto (es. uscite di sicurezza, estintori, piani di evacuazione).</p> <p>a) Documento valutazione rischi;</p> <p>b) piano sicurezza;</p> <p>c) procedure d'emergenza con incarichi;</p> <p>d) organigramma figure.</p>	Formazione in presenza, possibilità di svolgere alcune ore anche a distanza, utilizzo di approccio frontale, bibliografia, approccio non formale con brainstorming, analisi di casi, osservazioni sul campo, uscite sul territorio. Eventuale partecipazione a seminari e percorsi formativi (anche a distanza) coerenti con il progetto, proposti dall'ente titolare e/o dagli enti di accoglienza	20	Menta Elena, Lanzaova Debora Marina, Mazzetta Francesco, Rapacioli Laura, Rossi Nicole, Pagani Franca, Parma Federica, Ballerini Maria Grazia	Tutte le sedi
Collegato a tutte le attività del progetto	<p><b>2) Strumenti per la gestione delle attività</b></p> <p>In riferimento a tutte le attività del progetto e all'acquisizione di conoscenze su procedure e strumenti necessari per operare all'interno dell'ente di accoglienza</p>	<p>- Utilizzo della strumentazione informatica e tecnica disponibile presso le sedi (es. sistemi di raccolta ed elaborazione dati, banche dati, software e sistemi gestionali in uso nelle sedi, ecc.)</p> <p>- Atti amministrativi</p> <p>- La normativa sulla privacy e trattamento dei dati</p> <p>- Prassi di utilizzo degli strumenti di comunicazione, web e social degli enti di accoglienza</p> <p>- Regolamenti delle sedi</p>	Formazione in presenza, approccio di lezione frontale, prove pratiche ed esercitazioni	10	Lanzaova Debora Marina, Mazzetta Francesco, Rapacioli Laura, Rossi Nicole, Pagani Franca, Parma Federica, Ballerini Maria Grazia	Tutte le sedi

attività =voce6.2	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
		e per l'utilizzo degli spazi				
Attività 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 2.1 2.2 2.3	<b>3) I Servizi Culturali: organizzazione e gestione</b>  In riferimento agli obiettivi e alle attività di promozione culturale	- Cenni sulla legislazione nazionale e regionale relativa alla valorizzazione, tutela, fruizione del patrimonio culturale, ai beni e alle attività culturali - Cenni sugli standard di qualità - Riflettere sul significato dei luoghi culturali come luoghi sociali, di relazioni, di educazione - Analisi dell'utenza reale e potenziale dei servizi culturali, analisi dei dati relativi ad accessi e partecipazioni - Animazione culturale: principi e tecniche - Elementi di ludodidattica - Ideazione e redazione materiale informativo e didattico - Saper organizzare un'attività o evento di carattere culturale rivolto a un'utenza mirata - La digitalizzazione dei servizi: conoscenza, promozione, diffusione e guida agli utenti - Il ruolo dell'operatore culturale nella costruzione della conoscenza, nella relazione con l'utenza, nell'informazione ai cittadini sui servizi culturali offerti e nella valutazione dei bisogni	Formazione in presenza, utilizzo di approccio frontale, bibliografia, approccio non formale con brainstorming, analisi di casi, osservazioni sul campo, uscite sul territorio. Eventuale partecipazione a seminari e percorsi formativi (anche a distanza) coerenti con il progetto, proposti dall'ente titolare e/o dagli enti di accoglienza	20	Lanzanova Debora Marina, Mazzetta Francesco, Rapacioli Laura, Rossi Nicole	Sedi: 159739 159699 159705 159717 159708
Attività 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 4.8 4.9 5.1 5.2 5.3 5.4 6.1 6.2 6.3 6.4 6.5 7.1 7.2 7.3 7.4 8.1 8.2 8.3	<b>4) Un territorio interculturale. Sguardi differenti sulle città e sui contesti.</b>  In riferimento a target e destinatari specifici delle attività gestite dal Servizio	- Cenni di approccio interculturale: linguaggi, modalità di intervento, strumenti per un lavoro comune. - Il fenomeno delle migrazioni e delle seconde generazioni. - Il sistema delle reti delle comunità straniere. - Focus sul target minori stranieri.	Formazione in presenza, utilizzo di approccio frontale, bibliografia, approccio non formale con brainstorming, analisi di casi, osservazioni sul campo, uscite sul territorio. Eventuale partecipazione a seminari e percorsi formativi (anche a distanza) coerenti con il progetto, proposti dall'ente titolare e/o dagli enti di accoglienza	10	Pagani Franca, Parma Federica, Ballerini Maria Grazia	Sedi: 159702 159743 200369
Attività 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 4.8 4.9 5.1 5.2	<b>5) Allestire percorsi educativi, formativi</b>  In riferimento alle attività di carattere socio-educativo previste nel progetto e rivolte a minori e famiglie	- Elementi di pedagogia. - Metodi e strumenti per realizzare interventi di carattere didattico, ludico, animativo con minori e giovani: programmazione degli interventi e dei contenuti, preparazione dei materiali didattici e del setting, funzione educativa del gioco e	Formazione in presenza, utilizzo di approccio frontale, bibliografia, approccio non formale con brainstorming, analisi di casi, osservazioni	10	Pagani Franca, Parma Federica, Ballerini Maria Grazia	Sedi: 159702 159743 200369

attività =voce6.2	modulo	contenuti	metodologia	ore	formatore	codice sede/i coinvolta/e
5.3 5.4 6.1 6.2 6.3 6.4 6.5 7.1 7.2 7.3 7.4 8.1 8.2 8.3		peer-education. - Il lavoro con bambini e ragazzi fragili. - Educare nei contesti aggregativi per promuovere il benessere dei giovani. - Educare alla partecipazione attiva attraverso il volontariato e l'associazionismo. - I temi della sostenibilità come spazio di relazione con i giovani.	sul campo, uscite sul territorio. Eventuale partecipazione a seminari e percorsi formativi (anche a distanza) coerenti con il progetto, proposti dall'ente titolare e/o dagli enti di accoglienza			
Tutte le attività	<b>6) formazione base e informazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani in progetti di SCR"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale</li> <li>•Introduzione alla valutazione dei rischi</li> <li>•organi di vigilanza, controllo, assistenza</li> <li>•rischi per la sicurezza e la salute</li> <li>•la valutazione dei rischi</li> <li>•cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo</li> <li>•verifica finale</li> </ul>	formazione a distanza	8	sistema SELF della Regione Emilia-Romagna	Tutte le sedi
<b>durata totale:</b>				58	<b>nr.formatori: 9 + Regione ER</b>	
da realizzare in <input type="checkbox"/> 1 tranche (entro 90 gg) oppure in <input checked="" type="checkbox"/> 2 tranche (70% entro 90 gg e 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese) <i>(crocettare l'ipotesi che interessa)</i>						
<i>Nel caso gli enti ritengano non necessario un modulo formativo sulle misure di prevenzione ed emergenza specifiche del co-progetto SCR e/o delle sedi d'attuazione, in aggiunta a quello base tramite FAD, dovranno precisarlo in questo campo:</i> _____						

Si precisa che i contenuti formativi sulle misure di prevenzione ed emergenza specifiche del co-progetto SCR e/o delle sedi d'attuazione sono trattate nel modulo 1.

**DURATA TOTALE DEL PERCORSO: 78 ore**

- di cui 20 ORE dedicate alla FORMAZIONE LINGUISTICA per eventuali giovani che necessitano di supporto specifico per l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana.

Il percorso sarà realizzato utilizzando metodologie tradizionali come l'attività d'aula e le lezioni frontali (impiegate per circa il 40% delle ore di formazione), ma anche modalità interattive e coinvolgenti quali: brainstorming, simulazioni ed esercitazioni, role playing, discussioni e analisi di casi concreti a partire anche dall'osservazione diretta guidata del lavoro degli operatori e dei volontari, occasioni di confronto con testimoni privilegiati volti a stimolare la partecipazione attiva del volontario rispetto ai temi trattati e alle criticità che potranno emergere nell'operatività sul campo (impiegate per il restante 60% delle ore di formazione).

Per facilitare la partecipazione degli operatori volontari, si potrà prevedere anche l'utilizzo di supporti informatici per l'allestimento di videoconferenze. I formatori specifici utilizzeranno materiali documentali e bibliografici che saranno posti a disposizione degli operatori volontari e terranno conto delle eventuali particolari esigenze formative degli stessi.

Agli operatori volontari sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare a eventuali iniziative formative organizzate direttamente da o in collaborazione con gli enti co-progettanti per gli operatori sociali e inerenti alle tematiche

del progetto, e a convegni locali o regionali di particolare interesse.  
Il modulo di "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

La sottoscritta DONDI ELENA, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che corrispondono al vero tutti i dati, in qualunque forma rappresentati, e tutte le informazioni contenute nella presente scheda co-progetto di Servizio civile regionale e nei suoi allegati.

Piacenza, 17/10/2024

Firma digitale Elena Dondi  
Legale rappresentante  
dell'Ente titolare d'iscrizione proponente il co-progetto  
CSV EMILIA ODV